A·Co·S
Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di ROMA CAPITALE

Monitoraggio stazioni della metropolitana

presidio delle stazioni
impianti di traslazione (scale mobili, ascensori)

(luglio 2025)

Sommario

1. Premessa 3
2. Oggetto e modalità del monitoraggio 3
3. Esito delle attività ispettive 4
3.1 Presidio 4
3.2 Impianti di traslazione 5
3.3 Accessibilità ai Passeggeri a Mobilità Ridotta (PMR) 10
4. Conclusioni 11

1. Premessa

ACoS ha eseguito nel mese di aprile 2025 un monitoraggio in autonomia volto alla verifica del presidio delle stazioni e allo stato di funzionamento degli impianti di traslazione della rete di metropolitane di Roma.

Il monitoraggio è stato effettuato in continuità con le analoghe attività svolte nel 2021 e nel 2022 con la finalità di "scattare" una fotografia della qualità del servizio offerto agli utenti in un anno particolarmente importante come quello del Giubileo: la scelta del mese di aprile è stata operata proprio per effettuare il monitoraggio in preparazione e durante le giornate del Giubileo delle Persone con disabilità (28-29/04). Il corso degli eventi ha fatto in modo che parte dei controlli si svolgessero proprio nei giorni del lutto per la scomparsa di papa Francesco, che hanno messo il sistema di trasporti di Roma sotto una pressione ancor maggiore.

Si rammenta che i controlli contrattuali sul presenziamento delle stazioni e sugli impianti di traslazione delle metropolitane di Roma gestite da Atac sono attività svolte dall'agenzia Roma Servizi per la Mobilità srl, che supporta Roma Capitale (cfr art. 29 del Contratto di Servizio, di seguito CdS, approvato con DGCa 29/2025). Tali verifiche periodiche sono finalizzate alla formazione degli indicatori contrattuali di qualità erogata, secondo il sistema di bonus/malus formalizzato nel CdS, e vengono programmate con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi per consentire la presenza del personale Atac appositamente designato per tale funzione.

L'indagine di ACoS è stata svolta con scopi e modalità piuttosto differenti. In primis non vi è una periodicità del controllo, che è effettuato nell'ottica di avere una visione del trend nel lungo periodo sulla presenza degli agenti e sulla disponibilità di scale mobili e ascensori (dal 2021 ad oggi). Inoltre, le rilevazioni di ACoS sono tese a "fotografare" lo stato di fatto di ogni singola stazione, al fine di rappresentare il vissuto delle metropolitane romane dal punto di vista dell'utenza: ciò rappresenta un'importante differenza rispetto alle verifiche di RSM, che non tengono conto – ad esempio – di impianti di traslazione non disponibili al pubblico per lavori di manutenzione straordinaria o per altre cause non riconducibili alla gestione di Atac. Infine vi è una differente modalità di svolgimento dei controlli, in quanto ACoS adotta la modalità del mystery client nelle proprie rilevazioni.

Per le modalità e le finalità diverse, i controlli svolti da RSM e da ACoS non sono né sovrapponibili, né direttamente confrontabili.

2. Oggetto e modalità del monitoraggio

ACoS ha programmato il monitoraggio dal 1° al 30 aprile, effettuando 2 controlli per ciascuna stazione verificata sul campo, distanziati all'interno della mensilità (il primo entro le prime due settimane, il secondo nelle ultime due). Le ispezioni dirette hanno riguardato la presenza del personale di stazione e lo stato di funzionamento dei singoli impianti di traslazione (ascensori, scale mobili, tappeti mobili). Parallelamente, per tutta la durata del mese di aprile, è stato condotto un monitoraggio da remoto tramite la sezione "Accessibilità stazioni metro" del sito Atac. Questo strumento consente di verificare esclusivamente l'accessibilità generale alle persone a mobilità ridotta (PMR), senza dettagliare lo stato di funzionamento dei singoli impianti. I dati raccolti dagli ispettori sono stati confrontati con le informazioni disponibili online, evidenziando una piena corrispondenza nei casi sovrapposti. Di seguito si rappresenta il dettaglio delle ispezioni effettuate.

Stazioni verificate sul campo

Le stazioni controllate direttamente dagli ispettori di ACoS hanno riguardato un campione di 50 stazioni su 74[1] della metropolitana di Roma, dotate di 491 impianti di traslazione, di cui 348 ascensori, 133 scale mobili e 10 tappeti mobili. Per queste stazioni è stato anche verificato il presidio da parte del personale addetto.

[1] Ai fini dei conteggi, Termini è considerata come un'unica stazione, mentre San Giovanni è divisa tra linea A e linea C.

- nodo Termini (stazione condivisa linee A e B);
- metro A: 17 su 27 stazioni. Battistini, Cornelia, Baldo degli Ubaldi, Valle Aurelia, Cipro, Flaminio, Spagna, Barberini, Repubblica, Vittorio Emanuele, Manzoni, San Giovanni, Re di Roma, Ponte Lungo, Furio Camillo, Subaugusta, Cinecittà;
- metro B/B1: 24 su 26 stazioni. Tutte le fermate eccetto Circo Massimo e Cavour;
- metro C: 8 su 22 stazioni, ovvero quelle comprese nella tratta San Giovanni-Giardinetti.

Stazioni verificate da remoto

Sono state verificate da remoto 26 stazioni, dotate complessivamente di 91 impianti di traslazione: 17 scale mobili, 37 ascensori e 37 montascale. In questi casi, il controllo ha riguardato esclusivamente l'accessibilità per i passeggeri a mobilità ridotta (PMR), secondo quanto indicato sul sito Atac, senza poter verificare il funzionamento di ciascun impianto nel dettaglio. Le stazioni analizzate sono:

- metro A: 9 su 27 stazioni, Ottaviano, Lepanto, Flaminio, Anagnina e le stazioni della tratta Colli Albani-Giulio Agricola;
- metro B/B1: 3 su 26 stazioni: Circo Massimo, Colosseo e Cavour;
- metro C: 14 su 22 stazioni, ovvero quelle comprese nella tratta Parco di Centocelle-Pantano.

Le sole stazioni Flaminio e Colosseo sono state quindi sottoposte a doppio controllo: sul campo per le scale mobili, da remoto per i montascale.

3. Esito delle attività ispettive

3.1 Presidio

Rispetto al precedente contratto (DGCa 273/2015), il nuovo CdS ha innovato la valutazione del presidio delle stazioni della metropolitana, rappresentando l'esigenza di presidiare tutte le stazioni della linee A e B con almeno un agente per tutta la durata dell'orario di servizio e non considerando il nodo di Termini in modo separato. Atac non è obbligata, infine, a presidiare le stazioni della linea C, dove il controllo degli impianti di traslazione è remotizzato e le fermate sono videosorvegliate dalla centrale operativa di Graniti.

La valutazione del presidio delle stazioni è effettuata ai sensi degli artt. 15.1 e 15.2 dell'allegato 10 mediante dei rapporti tra turni/ore effettuati e il corrispettivo programmato. La valutazione del rapporto è effettuata sulla base di tre valori:

- **Tolleranza** – Al di sotto del quale scatta una sanzione nei confronti dell'azienda;
- **Standard** – Valore al quale tendere nell'esercizio ordinario del servizio;
- **Over performance** – Valore al di sopra del quale l'azienda viene premiata con dei bonus di produzione.

Nella Tavola 1 si rappresentano i valori di soglia contrattualizzati.

Tavola 1 Obiettivi vigilanza stazioni metro

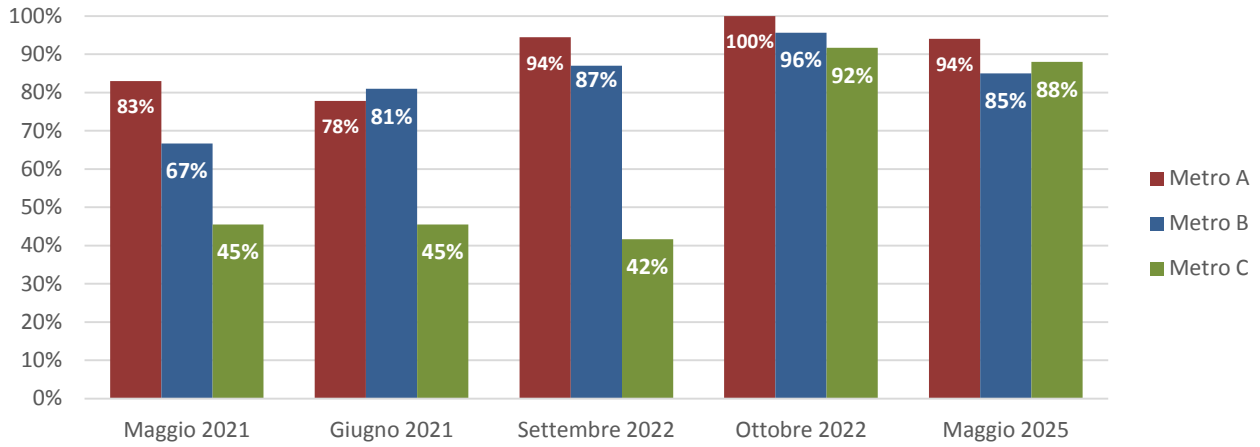
Obiettivi vigilanza stazioni metro	Tolleranza	Standard	Over performance
Vigilanza ordinaria	92%	97%	99%
Presidio stazioni profonde MA/MB	80%	100%	100%
Presidio stazioni superficiali MA/MB	85%	95%	97%

FONTE: DGCa 29/2025.

Rispetto a tali valori contrattuale, il monitoraggio di ACoS ha una valenza evidentemente diversa da quelli effettuati e rilevati da RSM, come evidenziato in premessa.

Il monitoraggio di maggio 2025 (Tavola 2) ha sostanzialmente confermato le rilevazioni svolte ad ottobre 2022, con valori leggermente diminuiti, ma comunque entro i limiti della tolleranza statistica.

Tavola 2 Evoluzione del tasso di presidio delle metropolitane di Roma



FONTE: ELABORAZIONE SU DATI MONITORAGGI ACOS.

Grazie alle risorse dei DPCM Giubileo, Atac si è impegnata durante l'Anno Santo a garantire un presidio continuativo anche sotto il profilo antincendio.

Si rammenta, infine, che rispetto ai precedenti sondaggi del 2021 e del 2022, il monitoraggio della linea C ha previsto per il 2025 il controllo di un numero diverso di stazioni (22 nel 2021, 12 nel 2022, 8 nel 2025).

3.2 Impianti di traslazione

Col nuovo CdS l'accessibilità ai Passeggeri a Mobilità Ridotta (PMR) ha assunto una valenza importante rispetto al monitoraggio complessivo di qualità erogata: tale variabile ha un peso del 12% sulla qualità complessiva del servizio, superata solamente dagli indicatori di produzione di superficie e metro, che sommano un peso del 30% equamente ripartito.

L'accessibilità PMR (art. 6 allegato 10 del nuovo CdS) è misurata attraverso 7 variabili, tre delle quali valutano la disponibilità di scale mobili e tappeti mobili, ascensori e montascale, così come riportato in Tavola 3.

Tavola 3 Obiettivi accessibilità PMR stazioni metro

Obiettivi accessibilità PMR	Tolleranza	Standard	Over performance
Ascensori	93,5%	96,5%	98,5%
Montascale			
Scale e tappeti mobili			

FONTE: DGCa 29/2025.

Il monitoraggio delle scale mobili (Tavola 4) e degli ascensori (Tavola 5) ha restituito una situazione in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Il miglioramento complessivo della funzionalità degli impianti di traslazione è legato sostanzialmente agli investimenti giubilari sulla linea A, che ha visto concentrate la maggior parte delle risorse in vista dell'incremento della domanda turistica, ma anche degli investimenti di Roma Capitale per la sostituzione di 35 scale mobili e 20 ascensori sulla tratta Termini-Laurentina della linea B (DGCa 357/2022).

A tal proposito si evidenzia che la linea più penalizzata – ma comunque in miglioramento rispetto agli anni precedenti – è risultata essere la B, che al mese di maggio attendeva la riapertura di molti ascensori, che è parzialmente avvenuta nei mesi successivi.

In via secondaria l'aumento della funzionalità degli impianti è spiegabile anche dall'intervenuta modifica delle norme in merito al collaudo degli ascensori e delle scale mobili. Con un decreto del dicembre 2023 l'ANSFISA ha svincolato gli esercenti pubblici degli ascensori e scale mobili dall'obbligo di attendere le verifiche ispettive da parte dell'Agenzia, consentendo in tal modo di velocizzare le procedure di riapertura degli impianti, la cui responsabilità è direttamente attribuita all'esercente.

Sebbene i valori siano complessivamente sotto la soglia di tolleranza contrattuale, si rammenta che nel presente monitoraggio sono inclusi anche gli impianti fermi per lavori di rinnovo strutturale e adeguamento normativo, ovvero fuori servizio per cause esogene alla gestione di Atac.

Tavola 4 Evoluzione del tasso di funzionamento delle scale mobili delle metropolitane di Roma

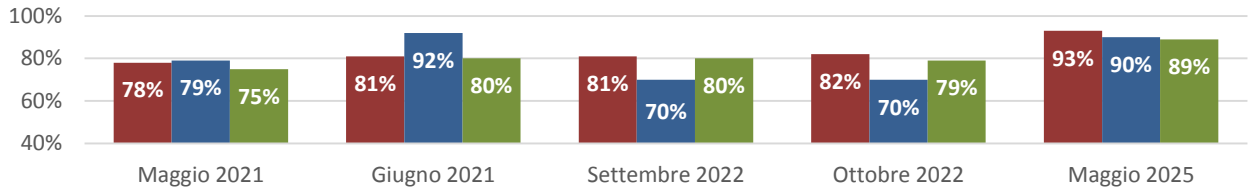
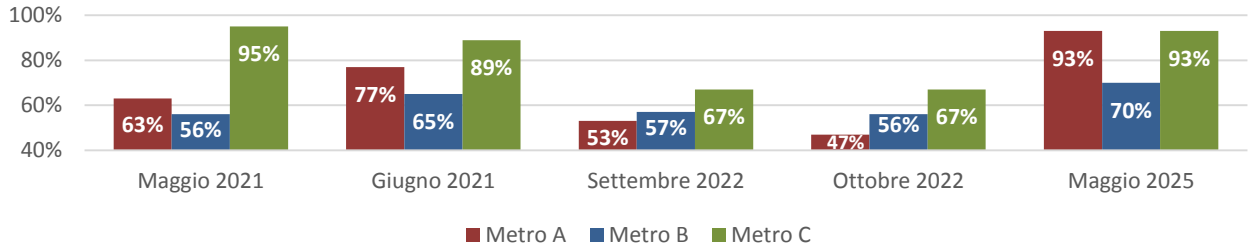


Tavola 5 Evoluzione del tasso di funzionamento degli ascensori delle metropolitane di Roma



FONTE: ELABORAZIONE SU DATI MONITORAGGI ACOS.

Analizzando le stazioni nel dettaglio, sul fronte delle scale mobili emerge un diffuso miglioramento delle stazioni di tutte le linee: sulla linea A migliorano tutte le fermate, fatta eccezione per Baldo degli Ubaldi (stabile), mentre sulla linea B tornano a livelli accettabili le stazioni del ramo Bologna-Jonio dopo un periodo di forte difficoltà legato alle scadenze decennali delle manutenzioni: restano critiche le stazioni di Piramide, Garbatella e EUR Magliana, interessate da lavori di sostituzione. Migliora anche la metro C, con il ritorno in servizio degli impianti della tratta Giardinetti-Pantano dopo gli adeguamenti normativi a dicembre 2022.

Confrontando gli analoghi dati sugli ascensori, la linea A migliora nettamente per effetto dei lavori giubilari, mettendo in servizio due nuovi ascensori a San Giovanni (dicembre 2024). Migliora la linea B, nonostante i cantieri in corso tra Piramide e Laurentina, ma si segnalano alcuni episodi di impianti fuori servizio presso le fermate di Rebibbia, Santa Maria del Soccorso, Quintiliani e Tiburtina recentemente rinnovate. Migliora anche il ramo Bologna-Jonio, sebbene con alcuni distinguo: a causa delle pesanti infiltrazioni presso la fermata Libia si fermano 4 ascensori sui 7 presenti, con alcune interruzioni dell'ascensore esterno che consente l'accessibilità ai Passeggeri a Mobilità Ridotta (PMR). Sulla linea C la situazione resta complessivamente stabile, sebbene col peggioramento della disponibilità di ascensori presso Mirti.

Si riportano le tabelle di sintesi rispettivamente per le linee A (Tavola 6), B (Tavola 7) e C (Tavola 8).

Tavola 6 Stato di funzionamento scale mobili e ascensori (Metro A)

	Scale mobili					Ascensori				
Linea A	**Maggio 2021**	**Giugno 2021**	**Settembre 2022**	**Ottobre 2022**	**Maggio 2025**	**Maggio 2021**	**Giugno 2021**	**Settembre 2022**	**Ottobre 2022**	**Maggio 2025**
Battistini	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Cornelia	94%	94%	78%	78%	94%	100%	100%	33%	33%	100%
Baldo degli Ubaldi	50%	75%	83%	83%	70%	14%	100%	100%	100%	100%
Valle Aurelia	50%	63%	63%	88%	94%	100%	100%	100%	100%	100%
Cipro	100%	0%	67%	67%	83%	50%	100%	100%	50%	100%
Flaminio	33%	33%	67%	67%	100%	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Spagna	100%	83%	92%	75%	96%	100%	100%	100%	100%	100%
Barberini	67%	50%	100%	100%	100%	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Repubblica	67%	67%	83%	67%	100%	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Termini	66%	91%	84%	88%	100%	71%	86%	57%	71%	85%
Vittorio Emanuele	100%	100%	75%	75%	88%	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Manzoni	100%	75%	50%	50%	100%	33%	0%	0%	0%	100%
San Giovanni	88%	88%	75%	88%	100%	assenti	assenti	assenti	assenti	100%
Re di Roma	100%	100%	75%	75%	100%	100%	100%	0%	0%	100%
Ponte Lungo	100%	100%	100%	100%	88%	33%	100%	0%	0%	100%
Furio Camillo	100%	75%	75%	75%	100%	33%	100%	0%	0%	100%
Subaugusta	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	67%	0%	0%	0%	100%
Cinecittà	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	0%	0%	0%	50%
Tasso di funzionamento globale rilevato	**78%**	**81%**	**81%**	**82%**	**93%**	**63%**	**77%**	**53%**	**47%**	**93%**

Nota: le stazioni Ottaviano, Lepanto, Colli Albani, Arco di Travertino, Porta Furba, Numidio Quadrato, Lucio Sestio, Giulio Agricola, Anagnina non sono dotate né di scale mobili né di ascensori.
FONTE: ELABORAZIONE SU DATI MONITORAGGI ACOS.

Tavola 7 Stato di funzionamento scale mobili e ascensori (Metro B)

	Scale mobili					Ascensori				
Linea B	**Maggio 2021**	**Giugno 2021**	**Settembre 2022**	**Ottobre 2022**	**Maggio 2025**	**Maggio 2021**	**Giugno 2021**	**Settembre 2022**	**Ottobre 2022**	**Maggio 2025**
Jonio	86%	91%	95%	100%	100%	100%	100%	50%	50%	88%
Conca d'Oro	54%	96%	42%	17%	94%	100%	100%	0%	0%	100%
Libia	92%	96%	65%	81%	100%	57%	100%	0%	0%	42%
Sant'Agnese/Annibaliano	94%	100%	81%	75%	100%	100%	100%	0%	0%	100%
Rebibbia	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	0%	0%	100%	100%	75%
Ponte Mammolo	100%	100%	100%	100%	100%	0%	0%	100%	67%	100%
S. Maria del Soccorso	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	0%	0%	100%	0%	50%
Pietralata	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	0%	0%	100%	100%	100%
Monti Tiburtini	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	0%	0%	50%	100%	100%
Quintiliani	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	0%	0%	67%	33%	0%
Tiburtina	100%	100%	0%	0%	100%	0%	33%	67%	67%	83%
Bologna	25%	100%	50%	50%	88%	0%	0%	0%	0%	100%
Policlinico	chiusa	chiusa	100%	100%	100%	chiusa	chiusa	100%	100%	100%
Castro Pretorio	chiusa	chiusa	100%	100%	100%	chiusa	chiusa	100%	100%	100%
Colosseo	100%	100%	0%	100%	100%	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Piramide	33%	33%	67%	50%	25%	100%	100%	100%	100%	50%
Garbatella	100%	100%	75%	100%	0%	100%	100%	100%	100%	100%
Basilica S. Paolo	100%	100%	83%	67%	100%	100%	100%	33%	100%	100%
Marconi	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	50%	100%	50%	50%	0%
EUR Magliana	100%	67%	67%	100%	0%	100%	100%	100%	100%	33%
EUR Palasport	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100%	100%	100%	100%
EUR Fermi	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100%	100%	100%	50%
Laurentina	75%	100%	75%	75%	75%	100%	100%	100%	100%	0%
Tasso di funzionamento globale rilevato	**79%**	**92%**	**70%**	**70%**	**90%**	**56%**	**65%**	**57%**	**56%**	**70%**

Nota: la stazione Circo Massimo non è dotata né di scale mobili né di ascensori. Per il nodo Termini vedi tavola metro A.

FONTE: ELABORAZIONE SU DATI MONITORAGGI ACOS.

Tavola 8 Stato di funzionamento scale mobili e ascensori (Metro C)

	Scale mobili					Ascensori				
Linea C	**Maggio 2021**	**Giugno 2021**	**Settembre 2022**	**Ottobre 2022**	**Maggio 2025**	**Maggio 2021**	**Giugno 2021**	**Settembre 2022**	**Ottobre 2022**	**Maggio 2025**
San Giovanni	90%	90%	80%	80%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Lodi	83%	67%	83%	83%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Pigneto	57%	71%	71%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Malatesta	50%	64%	71%	93%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Teano	100%	80%	90%	70%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Gardenie	30%	90%	100%	100%	70%	100%	100%	50%	50%	88%
Mirti	80%	70%	80%	70%	100%	100%	100%	100%	100%	33%
Parco di Centocelle	88%	75%	100%	88%	88%	100%	100%	67%	67%	83%
Alessandrino	100%	100%	75%	75%	*100%	100%	75%	100%	100%	*100%
Torre Spaccata	100%	100%	100%	100%	*100%	75%	75%	100%	100%	*100%
Torre Maura	75%	100%	75%	25%	*100%	100%	100%	100%	100%	*100%
Giardinetti	100%	100%	100%	100%	*100%	100%	100%	100%	100%	*100%
Torrenova	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100%	*0%	*0%	*100%
Torre Angela	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100%	*0%	*0%	*100%
Torre Gaia	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100%	*100%	*100%	*75%
Grotte Celoni	100%	100%	*0%	*0%	*100%	100%	25%	*50%	*50%	*100%
Fontana Candida	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100%	*0%	*0%	*100%
Borghesiana	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100%	*0%	*0%	*100%
Bolognetta	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100%	*0%	*0%	*100%
Finocchio	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100%	*0%	*0%	*100%
Graniti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	100%	100%	*0%	*0%	*100%
Pantano	100%	100%	*0%	*0%	*100%	100%	0%	*0%	*0%	*100%
Tasso di funzionamento globale rilevato	**75%**	**80%**	**80%**	**79%**	**89%**	**95%**	**89%**	**67%**	**67%**	**93%**

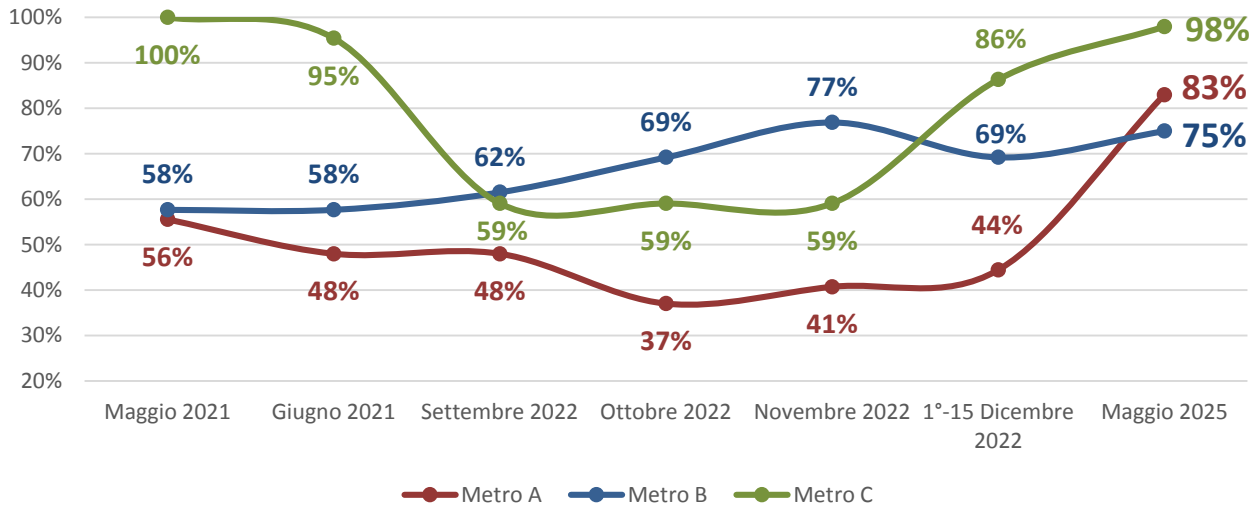
(*) Funzionamento verificato da remoto.

FONTE: ELABORAZIONE SU DATI MONITORAGGI ACOS.

3.3 Accessibilità ai Passeggeri a Mobilità Ridotta (PMR)

Sulla base dell'esito dei monitoraggi in presenza e da remoto, ACoS ha calcolato un indice di accessibilità sintetico che tiene conto della distribuzione spaziale degli impianti e della possibilità di disporre di un itinerario senza gradini dal piano strada alla banchina. Per tutto il mese di aprile è stata verificata l'accessibilità di tutte le 74 stazioni della rete, elaborando l'indice di accessibilità complessiva come media semplice dell'accessibilità delle fermate giorno per giorno (Tavola 9).

Tavola 9 Evoluzione del tasso di accessibilità delle metropolitane di Roma



FONTE: ELABORAZIONE SU DATI MONITORAGGI ACOS.

Complessivamente l'accessibilità della metro di Roma risulta in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti. È risultata essere particolarmente efficace l'opera di sostituzione dei montascale sulla linea A, grazie alla quale è raddoppiato l'indice. Tale incremento sconta di 4 stazioni strutturalmente inaccessibili – in quanto non dotate né di ascensori, né di servoscala – ovvero Vittorio Emanuele, Repubblica, Barberini e Spagna che limita il valore massimo possibile all'85% (23 stazioni su 26).

Torna a livelli ottimali anche l'accessibilità della linea C, dopo i lavori di adeguamento degli ascensori effettuati a dicembre 2022 per i quali ACoS aveva effettuato una rilevazione ad hoc.

Resta in una tendenza di crescita, sebbene con valori inferiori a novembre 2022, l'accessibilità della linea B che sconta i lavori in corso sulla tratta Termini-Laurentina e alcuni fuori servizio sulle stazioni della tratta Termini-Rebibbia e del ramo Bologna-Jonio.

4. Conclusioni

Il monitoraggio indipendente eseguito dall'ACoS è stato inteso con lo scopo di fornire all'Amministrazione un quadro sul presenziamento delle stazioni e sull'accessibilità del servizio delle metropolitane di Roma.

La fotografia effettuata a maggio, anche nelle giornate del Giubileo delle Persone con disabilità e dei funerali di papa Francesco, ha restituito una situazione di generale miglioramento, con valori ottimali per le linee A e C e in miglioramento sulla linea B nonostante il protrarsi di alcuni cantieri.

Il quadro che emerge è quello di un servizio finalmente accessibile in larga parte ai PMR, sebbene da migliorare in taluni aspetti e, soprattutto, da mantenere nel tempo. Roma non può più permettersi di avere metropolitane inaccessibili per mesi, se non anni, né tantomeno può disperdere gli sforzi fatti in vista dell'Anno Santo 2025 e in prospettiva al Giubileo del 2033. A tal proposito l'ACoS ripeterà le misurazioni nel corso di dicembre, con il fine di verificare il mantenimento degli attuali standard di funzionamento degli impianti. Nel futuro sarà opportuno programmare, già nel corso del prossimo anno, la sostituzione degli impianti della tratta Ottaviano-Battistini che tra il 2029 e il 2030 giungeranno a fine vita tecnica.

Inoltre, è necessario che l'Amministrazione intenda il tema dell'accessibilità come un prerequisito essenziale per la fruibilità della città: per quanto riguarda la rete di metropolitane le barriere architettoniche vanno abbattute superando l'attuale modello di gestione dei montascale, lenti e il cui utilizzo è subordinato ad uno scomodo sistema di prenotazione per l'utenza. Tutte le stazioni della metropolitana dovranno essere accessibili ai PMR in autonomia, con ascensori remotizzati da installare prioritariamente nelle fermate inaccessibili di Vittorio Emanuele, Repubblica, Barberini e Spagna, quest'ultima recentemente ristrutturata.

Nel breve periodo si invita Atac a modificare radicalmente la sezione "Accessibilità stazioni metro", inserendo un sistema più intuitivo a semafori come attuato da ATM Milano.